



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Pianificazione territoriale, Attività produttive e Politiche agricolo-forestali

**OGGETTO: COMUNE DI CASTELVENERE (BN) – REGOLAMENTO N° 5/2011, ART. 3,
COMMA 4.**

RELAZIONE DI VERIFICA DI COERENZA

composta da:

- **PREMESSA**
- **ALL. 1.A) – VERIFICA COMPLETEZZA DUCUMENTALE**
- **ALL. 1.B) – VERIFICA COERENZA STRATEGICA**
- **PROPOSTA DEL SETTORE**

.....**PREMESSA**

Questo ufficio, vista:

- la L. 1150/1942 e smi
- il D.m. 1444/68 e smi
- la L.847/64 e smi
- la L.38/90 e smi
- la L. 122/89 e smi
- il D.p.r. 267/2000 e smi
- D.Lgs 152/2006 e smi
- la L. 56/2014
- L. r. 14/1982
- la L.r. 12/2002 e smi
- la L.r. 16/2004 e smi
- la L.r. 13/2008 e smi
- la L.r. n. 01/2014
- Dpgr 17/2009 s smi
- il R.r. n°5/2011
- la D.g.r. 596 del 19/10/2012

premessato che:

- dalle norme richiamate emerge la competenza delle province campane in merito alla verifica degli strumenti urbanistici comunali;
- per quanto riguarda i Puc l'art. 3, comma 4, del R.r. 5/2011, testualmente cita che: *“Il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è trasmesso alle amministrazioni competenti per l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. Per il piano urbanistico comunale (Puc) e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, l’amministrazione provinciale, al fine di coordinare l’attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall’amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) vigente.”.*
- l'art. 23, comma 2, della L.r. 16/2004, disciplina i contenuti dei Puc affinché siano coerenti con le disposizioni del Ptr e del Ptcp;
- l'art. 23, comma 2, lett. c) della L.r. 16/2004, prescrive che il Puc *“determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in conformità a quanto previsto dall’articolo 18, comma 2, lettera b)”* della medesima legge;



- il richiamato disposto dell'art. 18, comma 2, lett. b) della L.r. 16/2004, stabilisce che la pianificazione territoriale provinciale *"fissa i carichi insediativi ammissibili nel territorio, al fine di assicurare lo sviluppo sostenibile della provincia in coerenza con le previsioni del Ptr;"*;

- detti carichi sono stati determinati dal Ptc della Provincia di Benevento per ambito territoriale, ed indicativamente definiti per singolo comune della provincia medesima, come portati a conoscenza nel contesto dello svolgimento delle conferenze territoriali;

- il Ptc della Provincia di Benevento è vigente in forza della richiamata delibera di G.r. n° 596 del 19/10/2012;

- con tale deliberato sono stati dichiarati coerenti e conformi anche gli atti relativi alla Conferenza di copianificazione tra la regione e le province campane, recepiti dal Consiglio provinciale quali elementi integrativi del Ptcp, da considerare ai fini della gestione delle competenze in materia urbanistica da parte della Provincia di Benevento (verbale incontro conclusivo della Conferenza di pianificazione del 24/02/2012 ed atti allegati).

Tanto premesso, la dichiarazione di coerenza di cui all'art. 3, comma 4, del R.r. 5/2011, si concretizza attraverso la valutazione dei seguenti aspetti:

- verifica di completezza documentale del Puc con riferimento anche alle disposizioni vigenti della L.r. 16/2004 e smi;

- verifica ed espressione del parere di cui all'art. 3, comma 4 del Reg .reg. n° 5/2011.

Detti aspetti sono stati analizzati riguardo agli atti trasmessi dall'ente comunale, come integrati con nota prot. n° 48260 del 19/06/2014 (riscontro nota della Provincia di Benevento n° 45282 del 03/06/2014), nota n° 5099 del 29/07/2014 (richiesta sospensione procedimento) e nota n° 1261 del 04/03/2015 di ulteriore integrazione della documentazione.



VERIFICA DI COMPLETEZZA DOCUMENTALE DEL PUC

- Documentazione art. 23 comma 9, L.r. 16/2004 e art. 2 Reg. reg. n° 5/2001.

Descrizione piano	Presente		Criticità/carenze
	si	no	
Piano di zonizzazione acustica	x		Richiamato nella deliberazione di approvazione del Puc ma non riportato nelle cartografie.
Siad (piano commerciale)		x	Non risulta agli atti nessun riferimento alla presenza del Siad.
Piano di protezione civile		x	Non risulta alcun riferimento al piano comunale di protezione civile, né sono individuate aree per tali fini. Quanto detto in riferimento agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia (L. 267/98 e smi, D.lgs.112/98, L.r. 32/2001, art.75 comma VI Nta Ptcp).
Piano urbano della mobilità		x	Non richiesto
Piano traffico		x	Non richiesto
Piano dei parcheggi		x	Non richiesto
Piano contenimento consumi energetici		x	Non necessario per i comuni con popolazione < a 5000 abitanti.
Piano illuminotecnico comunale		x	Non risulta alcuna elaborazione integrativa relativa al Pic, previsto dalla L.r. 12/2002.

- Verifica elaborati delle componenti del piano art. 3 Reg. reg. 5/2011, Manuale operativo del Reg. reg. n° 5/2011.

Descrizione sintetica elaborato	Presente		Criticità/carenze
	Si	No	
1. quadro conoscitivo:			
1.1. stato di attuazione degli strumenti di pianificazione vigenti;	x		Tav 1.1 – Acquisita copia dello strumento urbanistico generale vigente e Nta del Puc integrate riguardo al comma 3 art. 6, art. 66.1, 66.2.1 e 66.2.2 delle Nta del Puc.
1.2. uso ed assetto storico del territorio;	x		
1.3. condizioni geologiche, idrauliche, naturalistiche e ambientali del territorio (stato dell'ambiente);	x		
1.4. assetti fisici, funzionali e produttivi del territorio:	x		Non presenti in un unico elaborato grafico integrato
1.5. rete delle infrastrutture esistenti, incluse quelle previste dagli altri strumenti di pianificazione e programmazione sopraordinati e dei servizi per la mobilità di maggiore rilevanza;	x		Mancano le reti infrastrutturali diverse dalla viabilità.
1.6. ricognizione del patrimonio dismesso, sottoutilizzato e/o degradato ed elenco dei beni pubblici;	x		Limitato ai soli beni pubblici e di uso collettivo.
1.7. carta unica del territorio (vincoli, tutele, vulnerabilità).	x		Non presenti in un unico elaborato grafico integrato
2. quadro strategico che indica:			
2.1. gli obiettivi generali e le scelte di tutela e valorizzazione degli elementi di identità culturale del territorio urbano e rurale;	x		Definiti in maniera generica, anche se non discordanti con le strategie del Ptcp.

Componente strategica :

2.2. la trasformabilità ambientale ed insediativa del territorio comunale, inclusa l'adozione di principi e criteri perequativi e compensativi da implementare ed attuare nel piano programmatico/operativo;	x		Definiti in maniera generica, anche se non discordanti con le strategie del Ptcp. Sono state superate, con l'integrazione prodotta dal comune con nota n° 1261 del 04/03/2015, le previsioni relative alle perequazioni.
2.3. gli obiettivi quantitativi e qualitativi delle dotazioni territoriali;	x		
2.4. le relazioni di coerenza degli obiettivi generali che si intendono perseguire con i contenuti del Ptr e del Ptcp;	x		Definiti in maniera generica, anche se non discordanti con quelli stabiliti dalle pianificazioni sopraordinate.
2.5. il quadro degli obiettivi e delle strategie ("corpus" del Piano strategico comunale (Psc), che descrive in maniera puntuale le scelte strategiche, i criteri guida e le forme di attuazione del Piano e le politiche da attuare in relazione alle dinamiche urbane, inclusi gli aspetti sociali, economici ed ambientali);	x		Descrizione generica (Qt 2.1).
2.6. il quadro delle regole, che esplicita il contenuto normativo del Psc, specificandone il valore di indirizzo, di direttiva o di prescrizione;	x		Coerente come integrato con nota n° 1261 del 04/03/2015.
2.7 il quadro delle scelte pianificatorie formato da almeno quattro categorie di elaborati:			
2.7.1 il rapporto tra costruito consolidato e il paesaggio, l'ambiente naturale e rurale (sistemi e sub sistemi). I rischi. Le interrelazioni con i territori contermini a livello ambientale, paesaggistico, infrastrutturale e insediativo;	x		Non si rinvennero elaborati specifici riferiti ai rischi. Le interrelazioni con i territori contermini sono generiche e parziali.

<p>2.7.2 la classificazione del territorio secondo unità territoriali organiche elementari e la perimetrazione delle aree di trasformabilità urbana, con l'indicazione delle funzioni caratterizzanti (produttive, residenziali, commerciali, direzionali/terziarie e miste);</p>	<p>x</p>	
<p>2.7.3 la determinazione degli standard residenziali (l'housing sociale ed il sistema servizi), degli standard urbanistici (in grado di garantire funzionalità e vivibilità) e degli standard ambientali. La determinazione del fabbisogno insediativo e le priorità relative alle opere di urbanizzazione, in coerenza con i carichi insediativi previsti dalla programmazione sopraordinata.</p>	<p>x</p>	<p>Il fabbisogno insediativo, allo stato realizzabile, è limitato esclusivamente alle previsioni riportate nell'Api del primo triennio di attuazione del Puc. Ogni ulteriore intervento edilizio di tipo residenziale potrà essere attuato solo se risulterà saturata la previsione del primo triennio e al verificarsi delle documentate condizioni esogene, così come sancito dal punto 9 dell'art. 145 delle Nta del vigente Ptcp.</p>
<p>2.7.4 il sistema delle infrastrutture e attrezzature urbane: sistema delle infrastrutture per la mobilità; attrezzature e spazi collettivi; dotazioni ecologiche e ambientali.</p>	<p>x</p>	<p>Elaborato 6.1 generico senza alcuna restituzione grafica.</p>

Componente programmatica/operativa:

i. Individuazione delle zone di trasformazione (*), con la definizione delle scelte per la residenza, per le attività produttive e per le attività distributive, con l'indicazione delle modalità attuative (intervento diretto, Pua ovvero con procedure di perequazione) con le relative destinazioni d'uso, indici fondiari e territoriali, parametri edilizi, standard urbanistici, residenziali ed ambientali.

(*)-Ambiti ottimali d'intervento, nell'ottica dell'integrazione delle diverse funzioni urbane e della sostenibilità ambientale, gestionale ed economica degli interventi.

x

2. Atti di programmazione degli interventi, da attuare nell'arco temporale di tre anni, di cui all'articolo 25 della L.r. n. 16/2004.

x

Gli Api acclusi alla documentazione presentata, e relativi al primo triennio, sono da considerarsi ricompresi nella parte operativa del Puc e, di conseguenza, oggetto di approvazione contestuale da parte del consiglio comunale.

VERIFICA DI COERENZA



COERENZA AL PTC

CAPISALDO/SISTEMA DI RIFERIMENTO	COERENTE		RILIEVI
	Si	No	
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE E NATURALISTICO	X		In assenza di norme e dettagli specifici, in fase di attuazione del Puc, trovano applicazione le Nta del Ptcp, in l'art. 16 comma 1/bis, l'art. 17, l'art. 22, l'art. 30, l'art. 36 comma 4.3 quinto trattino delle Nta del Ptcp e tavola A1.9.e del Ptcp.
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROFORESTALI	X		
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	X		
TUTELA DELLA RISORSA SUOLO (GESTIONE AREE CONTAMINATE ED ATTIVITA' ESTRATTIVE)	X		Assenza della preventiva concertazione territoriale
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE	X		Assenza della preventiva concertazione territoriale
GOVERNO DEL RISCHI IDROGEOLOGICO, SISMICO E GESTIONE RIFIUTI	X		La coerenza con l'art. 75 comma 6 Nta del Ptcp dovrà essere valutata in sede di conferenza d'ambito e recepita dai comuni.
VALORIZZAZIONE E RECUPERO DEL SISTEMA INSEDIATIVO LOCALE E SISTEMA STORICO PAESISTICO	X		
SISTEMA INFRASTRUTTURE VIARIE E FERROVIARIE, ECC.	X		Assenza della preventiva concertazione territoriale
SISTEMA DEI SERVIZI SOPRACOMUNALI	X		Assenza della preventiva concertazione territoriale
SISTEMA AREE PRODUTTIVE	X		Assenza della preventiva concertazione territoriale
SISTEMI SOCIOECONOMICI	X		Assenza della preventiva concertazione territoriale
INDIRIZZI E PRESCRIZIONI PER LA PIANIFICAZIONE COMUNALE	X		Risultano coerenti nei limiti e prescrizioni già riportati all'All.1.A), punto 2.7.3.

.....**PROPOSTA DEL SETTORE**

Lo scrivente Settore della Provincia di Benevento

dato atto:

- della documentazione trasmessa dal Comune di Castelvenere con la nota prot. n. 38612 del 22/04/2014, con la quale era chiesto il parere di coerenza del Piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 3 comma IV, del Reg. reg. n° 5/2011;
- dell'integrazione documentale trasmessa dall'ente comunale, identificata con prot. n° 48260 del 19/06/2014, di riscontro alla richiesta della Provincia di Benevento n° 45282 del 03/06/2014;
- della richiesta di sospensione avanzata dal Comune di Castelvenere con nota prot. n° 5099 del 29/07/2014;
- dell'ulteriore integrazione comunale di cui alla nota n° 1261 del 04/03/2015;
- delle criticità e carenze evidenziate in merito alla completezza dei documenti prodotti, riportate nell'*allegato I.A)*;

evidenziato che i rilievi rappresentati negli all. *I.A)* e *I.B)* sono presupposto sostanziale in ragione dei quali è espressa la presente proposta di coerenza da parte dello scrivente settore;

richiamate la normativa e le esplicitazioni in premessa riportate;

esprime,

in ragione della documentazione richiamata ed acquisita agli atti, e con riferimento agli allegati *I.A)* e *I.B)*, parere positivo, ai fini della dichiarazione di coerenza del Piano urbanistico del Comune di Castelvenere al Ptc della Provincia di Benevento, prevista dal comma 4, dell'art. 3 del Reg. reg. n° 5/2011.

Il Responsabile del Servizio Via, Vas, Sca
dott. Pasquale Di Giambattista

Il Responsabile del Servizio Ufficio di Piano
Urbanistica
arch. Vincenzo Argenio



Il Dirigente del Settore
ing. Valentino Melillo

Valentino Melillo